



Il Gran Tesoriere del Grande Oriente d'Italia Fr. Giovanni Esposito con una sua Tavola del 14 novembre 2016, indirizzata anche ai membri della Giunta e del Consiglio dell'Ordine, ha chiesto esplicitamente al Fr. Stefano Bisi di dimettersi dalla sua dignità di Gran Maestro,

perché *“...non può allora sfuggirTi che la posizione processuale che Ti riguarda ci rende ancora più vulnerabili e intacca alla radice il Tuo ruolo di Guida Morale ed Iniziatica.* ”. È un momento estremamente difficile per il Grande Oriente d'Italia e per la Massoneria in Italia, già offesa e vituperata. La gravità degli avvenimenti, unita a quanto è accaduto nel Collegio Circoscrizionale del Lazio, ci impone una riflessione: se un'Istituzione così importante come il G.O.I. sta vivendo un momento così grave nei valori e nei principi fondanti la Massoneria, è opportuno proseguire sulla strada dei numeri, della quantità e della affrettata selezione? La Massoneria è Tradizione, Lavoro, dedizione e servizio. Un invito a tutti i Fratelli di qualsiasi appartenenza: abbandoniamo la corsa all'individualismo, alla ricerca di potere spesso effimero, al grembiule un pò più grande e ritorniamo al silenzio dei nostri Lavori. Forse abbiamo dimenticato quali siano le vere finalità della Nobile Istituzione. Una frase emblematica, di cui non ricordo l'autore, dice: “

*...chi si batte per la carriera non ha tempo per lavorare ...*

”. Si parla di scissioni, di una guerra annunciata, di veleni e di tanto materiale per i Media. Altra amarezza per coloro che in silenzio svolgono con dignità il proprio dovere.

[Tavola del Gran Tesoriere del Grande Oriente d'Italia – 14 Novembre 2016](#)

Kadosch